



ALL'ON. FLATI Francesca

OGGETTO: Scorrimento graduatoria 501 vice-ispettori Polizia di Stato.

Richiesta intervento

Cordialissimo Onorevole,

a seguito di incontro avvenuto con la S.V. a Roma pochissimi giorni fa, le inviamo una nota dettagliata sulla questione scorrimento graduatoria 501 vice ispettori della Polizia di Stato.

Da ormai quasi un anno stiamo seguendo la vicenda dei vincitori del concorso per 501 vice-ispettori della Polizia di Stato, cui auspicavamo lo scorrimento totale della graduatoria ai **1045** idonei alle prove del concorso ad esami e titoli.

Pochi mesi fa il Dipartimento di P.S. ha proceduto allo scorrimento parziale della graduatoria per altre **370** unità, lasciando inspiegabilmente fuori **154** poliziotti, considerati i vuoti organici esistenti, che sottolineiamo hanno superato i quiz e i difficoltosi esami orali.

Sappiamo e conosciamo la vicinanza della S.V. alla Polizia di Stato, ma nonostante le riunioni tenute con i vertici del Dipartimento di P.S., attualmente non si è addivenuti ad una soluzione lasciando i ragazzi profondamente scontenti.

In epoca di riordino delle carriere, che ha sancito l'avvio di numerosi concorsi solo a titoli, frutto altresì dell'incapacità dell'amministrazione della P.S. di bandire nel quindicennio precedente concorsi a titoli ed esami, ci sembra assurdo non scorrere la graduatoria del concorso de quo al fine di permettere a 154 colleghi, che hanno superato difficili prove, che ha richiesto una preparazione al pari di un concorso per avvocato, l'avvio al corso.

Giova precisare che gli stessi 154 colleghi non avrebbero mai potuto vincere uno dei concorsi a titoli banditi solo perché quel tipo di concorsi ha favorito nei punteggi il personale molto anziano.

Inoltre gli stessi sono stati danneggiati dalla variazione del bando di concorso, avvenuta durante la procedura in atto, che ha eliminato i titoli di cultura che hanno inciso enormemente sul punteggio finale dei candidati, che hanno già instaurato dei contenziosi amministrativi cui è stato deprecato l'operato della pubblica amministrazione da parte dei Tar.

Pertanto, la Sua rimane l'unica, preziosa ancora di salvataggio, al fine di impedire la più plateale delle ingiustizie considerando le modalità concorsuali e selettive su cui molto ci sarebbe da dire, come potremmo rappresentarle.

Lo scorrimento meritocratico potrebbe, insieme alle altre misure attuate dal Governo, permettere di assicurare la funzionalità delle Forze Armate e di Polizia durante l'emergenza epidemiologica da covid 19, così come approvato altresì pochissimi giorni fa dalla commissione bilancio del Senato, grazie ad un emendamento dell'On. Mininno del Movimento 5 stelle (emendamento 35-0.3 art. 35 bis).

Si rammenta altresì che a causa dell'emergenza da Covid-19 per lo scorso anno e quello in corso non sono stati ancora banditi i previsti concorsi per vice-ispettore e nel caso in cui dovessero essere fatti entro l'annualità in corso, per tutto l'iter selettivo non passerà meno di 2/3 anni per la selezione e formazione di personale qualificato a discapito dei previsti pensionamenti di personale di detto ruolo nonché della già maturata carenza di organico (circa 10.000 unità).

Come anche ribadito da circolare n. 555/RS/01/67/1214 datata 15 Settembre c.a. redatta dal Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza, *“relativamente alle proposte di intervento volte a porre rimedio alle forti carenze organiche del ruolo degli Ispettori, che si sostanziano nella richiesta di scorrimento dei concorsi interni conclusi o in svolgimento previo ‘prestito’ da parte della quota riservata al concorso pubblico, l'Amministrazione continuerà, d'intesa con le OO.SS., come ha già fatto in passato, ad approfondire i margini di fattibilità, nella consapevolezza che, per quanto effimeri possano apparire i vantaggi in termini quantitativi, ben diversi sarebbero in termini qualitativi di esperienza e saperi da trasferire alle nuove leve”*, facendo per l'appunto presupporre tutta la volontà da parte di questa Amministrazione di voler procedere a detto scorrimento che, al fine di superare l'ostacolo dei posti a disposizione potrebbe prendere in prestito dai concorsi pubblici questi pochi posti che, risottolineamo, potrebbero essere restituiti successivamente ai concorsi pubblici per vice ispettori al momento nemmeno banditi.

Per tutti i motivi sopra esposti si richiede pertanto uno scorrimento totale anche nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità già dimostrata, sussistente in capo agli odierni ricorrenti che con sacrificio hanno portato a termine in maniera positiva difficili prove.

A seguire abbiamo già messo nero su bianco alcune righe che potrebbero essere vagliate dalla S.V. al fine di dare seguito a quanto da noi auspicato.

“In ragione dell'emergenza covid-19 che ha provocato ritardi sia nell'emanazione di nuovi concorsi sia nel completamento di quelli in atto, al fine di garantire la copertura delle vacanze nel ruolo degli ispettori della Polizia di Stato nel più breve tempo possibile, sono ampliati fino al totale dello scorrimento della graduatoria i posti dei concorsi a titoli ed esami di cui all'art 2 primo comma lettera c) n° 2 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n°95 e successive modificazioni. Sono altresì ampliati nella medesima misura i posti del concorso a titoli afferente la medesima annualità concorsuale. Alla copertura dei posti di cui al primo e al secondo periodo del presente comma si provvede mediante riduzione dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 2016, di cui alla tabella A del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n° 335 e successive modificazioni, riservati al concorso pubblico per l'accesso alla qualifica di vice ispettore, di cui all'art 27, comma 1, lettera a), del medesimo decreto 335 del 1982. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo per il pubblico impiego di cui all'articolo 1 comma 365 lettera b), della Legge 11 dicembre 2016, n°232.”

Certi di un pronto riscontro alla presente Porgiamo Distinti Saluti.

Roma, 05 ottobre 2020

Il Segretario Generale ADP Gaspare Maiorana

